

ENTE PARCO DELL'ETNA
Nicolosi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 18

ORIGINALE

OGGETTO:: Riconoscimento del debito fuori Bilancio Ditta Geomar. Spese legali liquidate in sentenza TAR Catania, sez II, n. 2382 del 14.12.2018- Ottemperanza al Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Catania n. 3851/2016” pari ad euro 1.459,12

L'anno duemiladiciannove , il giorno cinque del mese di Giugno si è riunito il Consiglio del Parco, in seduta di seconda convocazione nelle persone dei sigg.:

Presenti :

1. Salvatore Gabriele Ragusa– Commissario Straordinario
2. Sabbia Francesco – Delegato del Sindaco della Città Metropolitana di Catania
3. Guglielmino Daviide Roberto - Delegato del Sindaco del Comune di Belpasso
4. Oliveri Santo- Delegato del Sindco di Giarre
5. Puglisi Salvaatore - Sindaco del Comune di Linguaglossa
6. Del Luca Giuseppe - Sindaco del Comune di Maletto
7. Cosentino Alfio – Sindaco del Comune di Milo
8. Angelo Pulvirenti -l Sindaco del Comune di Nicolosi
9. Antonio Fallica- Sindaco del Comune di Pedara
10. Pillera Alfio – Delegato del Sindaco del Comune di Randazzo
11. Salvatore Mastroianni- Sindaco del Comune di Santa Maria di Licodia;

ASSENTI

1. Sindaco del Comune di Adrano
2. Sindaco del Comune di Mascali
3. Sindaco del Comun di Sant’Alfio
4. Commissione Straordinaria di Trecastagni
5. Sindaco del Comune di Piedimonte Etneo
6. Sindaco del Comune di Zafferana Etnea
7. Sindaco del Comune di Castiglione di Sicilia
8. Sindaco del Comune di Viagarnde
9. Sindaco del Comune di Biancavilla
10. Sindaco del Comune di Bronte
11. Sindaco del Comune di di Ragalna

Presenti 11

Assenti 11

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Alfio Zappalà, dirigente U.O. n. 1

Sono presenti Il Direttore reggente, Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi, e la dott.ssa Maria Grazia Torrisi, Dirigente U.O. n. 3

Sono presenti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott.Vincenzo Scibilia e Rag Pasquale Moschetto.

Scrutatori : , Giuseppe De Luca , Angelo Pulvirenti, , Salvatore Mastroianni

Il Commissario Straordinario invita il Dott. Alfio Zappalà, dirigente ufficio contenzioso, a relazionare in merito.

Il Dott. Zappalà riassume le circostanze che hanno condotto al debito fuori bilancio in oggetto, precisando che trattasi delle spese legali poste con Sentenza dal TAR Catania in sede di giudizio di ottemperanza a carico dell'Ente Parco dell'Etna. .

Il Commissario Straordinario richiama il parre favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ;

Il Commissario Straordinario, preso atto che non vi sono altri interventi , pone in votazione l'approvazione del punto all'O.D.G. avente per oggetto "Riconoscimento del debito fuori Bilancio Ditta Geomar. Spese legali liquidate in sentenza TAR Catania, sez II, n. 2382 del 14.12.2018- Ottemperanza al Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Catania n. 3851/2016" pari ad euro 1.459,12; "così come predisposto con deliberazione del Comitato esecutivo n. 28 del 15.5.2019.;

La votazione, a scrutinio palese e con l'assistenza degli scrutatori, ha il seguente esito

Presenti e votanti n. 11

Favorevoli n. 11

Contrari : Nessuno

Astenuti : Nessuno

IL CONSIGLIO

Richiamata la deliberazione del Comitato esecutivo n. 28 del 15.5.2019 ad oggetto "Predisposizione atti di competenza del Consiglio del Parco "Riconoscimento del debito fuori Bilancio Ditta Geomar. Spese legali liquidate in sentenza TAR Catania, sez II, n. 2382 del 14.12.2018- Ottemperanza al Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Catania n. 3851/2016" pari ad euro 1.459,12"

Vista la deliberazione Consiliare n. 12 del 04.04.2019 ad oggetto " Bilancio di Previsione 2019/2021" resa esecutiva con provvedimento ARTA n. 28512 del 30.4.2019;

Vista la deliberazione del Consiglio del Parco n. 16 del 5.6.2019 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12. 2018;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 17 del 15.5.2019 ad oggetto "Predisposizione atti di competenza del Consiglio " Rendiconto Generale esercizio finanziario 2018;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 19 del diciotto ottobre 2018 ad oggetto "Riconoscimento debito fuori Bilancio – Ditta Geomar - Progetto di completamento del recupero degli immobili destinati a punto base n. 2- Piano Mirio in agro del Comune di Biancavilla. Decreto Ingiuntivo 3851/2016 del 14.9.2016" con la quale si è proceduto al riconoscimento del debito fuori Bilancio di cui al Decreto Ingiuntivo n. 3851/2016 del 14/09/2016. Ditta GEOMAR di Musumeci Maria Pia - Progetto di "Completamento del recupero degli immobili destinati a punto base n. 2 "Case Piano Mirio" in agro del comune di Biancavilla, ammontante ad EURO 14.718,63;

Richiamata la nota dell'Avv. Benedetta Caruso , nostro protocollo n. 6988 del 17.12.2018, relativa a "Comunicazione sentenza TAR Catania, sez II, n. 2382 del 14.12.2018- Ottemperanza al Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Catania n. 3851/2016"

Precisato che

Con deliberazione del Consiglio del Parco n. 19 del 18.10.2018 si è proceduto al Riconoscimento del debito Fuori bilancio – Ditta Geomar- progetto di completamento del recupero degli immobili destinati a punto base n. 2 – Piano Mirio in agro di Biancavilla- decreto Ingiuntivo 3852/2016 del 14.9.2016.

L'ammontare delle somme dovute alla ditta Geomar venivano individuate dal legale della Ditta con nota ns protocollo n. 3998 del 17.7.2018 pder complessivi euro 14.718,63 nel modo seguente:

- interessi di mora ammontanti a complessivi euro 10.896,91,
- spese del procedimento monitorio per onorario € 2.135,00, esborsi per € 406,50, oltre il 15% per spese generali, I.V.A. e C.P.A. per complessivi € 3.521,72,
- contributo unificato per ricorso d'ottemperanza per euro 300,00;

Preso atto che a seguito dell'avvenuta esecutività della deliberazione Consiliare n. 20 del 18.10.2018, di cui al provvedimento ARTA n 68636 del 9.11.2018, relativa alla variazione di bilancio esercizio finanziario 2018 ai fini della copertura del debito fuori bilancio di cui alla deliberazione del Consiglio n. 19/2018, la Direzione dell'Ente adottava il correlativo provvedimento di pagamento n. 262 del 12.12.2018 e l'Ente Parco procedeva , al pagamento, in data 13.12.2018 , in favore della Ditta Geomar della somma oggetto di riconoscimento da parte del Consiglio, come da specifica di cui alla nota dell'Avvocato Benedetta Caruso sopra richiamata;

Preso atto che in data 17.12.2018 il legale della Ditta Geomar trasmetteva all'Ente Parco ed al Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente la sentenza del TAR richiamata, richiedendo il pagamento della somma di euro 16.177,75, comprensiva delle spese legali liquidate con la sentenza del TAR in merito al Giudizio di ottemperanza.

Preso atto che lo stesso legale della Ditta Geomar, con successiva PEC segnalava all'Ente Parco che il pagamento effettuato in data 17.12.2018 per l'importo di euro 14.718,63 non è integralmente soddisfacente delle pretese della ditta, mancando la somma di euro 1.459,12

Atteso che il pagamento effettuato dall'Ente non poteva fare riferimento alla sentenza del TAR sul Giudizio di Ottemperanza, notificata a questo Ente dopo la data di emissione del mandato di pagamento, ma afferire unicamente la somma già oggetto di riconoscimento da parte del Consiglio del Parco.

Atteso che la vicenda va ormai circoscritta alla parte della sentenza del TAR Catania relativa alle spese processuali, tenuto conto che questo Ente proprio su indicazione dell'Avvocato di controparte, aveva già proceduto spontaneamente al rimborso del contributo Unificato relativo proprio al Giudizio di Ottemperanza

Considerato che l'atteggiamento tenuto in al senso da questo Ente Parco era volto alla definizione complessiva della controversia, incluse le spese legali quantificate dal legale di controparte.

Atteso che con nota prot. n. 992 del 21.2.2019, che si allega, si era proceduto ad evidenziare all'Avv. di controparte avv. Benedetta Caruso ed all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente talune problematiche relative al pagamento delle ulteriori spese liquidate dal Tar in sede di giudizio di Ottemperanza, ritenendo la richiesta di ulteriori somme liquidate per le spese di giudizio di ottemperanza non corrispondente ad un procedimento che nel suo complesso è stato improntato alla massima e reciproca correttezza e nell'ambito del quale, proprio con riferimento ad componimento bonario volto ad accelerare i pagamenti dovuti, sono state ricomprese anche le somme indicate dal legale con riferimento al giudizio di ottemperanza poi successivamente definito;

Atteso che in riscontro alla nota suddetta il legale di controparte ha richiesto l'immediato insediamento del Commissario Ad Acta " stante la decisione del Parco dell'Etna di non ottemperare alla sentenza del Tar Catania-.....";

Preso atto della posizione assunta del legale di controparte appare non congruo avviare una procedura di insediamento del Commissario ad acta e altrettanto non congruo avviare procedure di impugnativa della sentenza nella parte relativa alla condanna alle spese che, stante la posizione ormai formalmente assunta dal legale della Ditta, non potrebbe avere esito positivo.

Ritenuto pertanto di dovere procedere a chiudere definitivamente la vicenda completando il pagamento con le spese legali liquidate in sentenza pari ad euro 1.459,12.

Visto l'art. 73 del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio",

Vista l'allegata nota del Direttore Reggente protocollo n 2646 del 14.5.2019 ad oggetto Comunicazione sentenza TAR Catania, sez II, n. 2382 del 14.12.2018- Ottemperanza al Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Catania n. 3851/2016 Ditta GEOMAR di Musumeci Maria Pia - Progetto di "Completamento del recupero degli immobili destinati a punto base n. 2 "Case Piano

Mirio" in agro del comune di Biancavilla, - Ulteriori spese legali liquidate con sentenza del TAR sul giudizio di ottemperanza.

Precisato che trattasi di debito fuori bilancio derivante da Sentenza e circoscritto al pagamento delle spese legali per come in sentenza liquidate;

Considerato che l'art. 42 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede al comma 6 che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato ai sensi del comma 1 dello stesso articolo e precisamente approvazione del rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio chiuso, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità stabilite nello stesso comma con l'individuazione prioritaria della copertura del debito fuori bilancio;

Tenuto conto che come da prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto generale esercizio finanziario 2018 risulta la quota libera dell'avanzo per euro 150.000,00 e che pertanto può essere utilizzata per la parte necessaria pari a euro 1.459,12 alla copertura del debito fuori bilancio;

Richiamato il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei Conti in seno al verbale del 21.-5.2019;

Visto l'allegato parere amministrativo contabile a firma del Direttore Reggente e del dirigente UO 3

Richiamato l'esito della votazione per come sopra svoltesi;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa procedere al riconoscimento del debito fuori Bilancio di cui alle spese legali liquidate in sentenza TAR Catania, sez II, n. 2382 del 14.12.2018- Ottemperanza al Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Catania n. 3851/2016" pari ad euro 1.459,12, come quantificate dal legale di controparte

Dare atto che trattasi di debito fuori bilancio derivante da condanna alle spese operata con Sentenza TAR Catania, sez II, n. 2382 del 14.12.2018-;

Prendere atto che l'art. 42 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede al comma 6 che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato ai sensi del comma 1 dello stesso articolo e

precisamente approvazione del rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio chiuso, può essere utilizzata , nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità stabilite nello stesso comma con l'individuazione prioritaria della copertura del debito fuori bilancio;

Prendere atto che come da prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto generale esercizio finanziario 2018 risulta la quota libera dell'avanzo per euro 150.000,00 e che pertanto può essere utilizzata per la parte necessaria pari a euro 1.459,12 alla copertura del debito fuori bilancio;

Dare atto che con successiva deliberazione di variazione di bilancio si procederà all'approvazione del prospetto di destinazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione del risultato di amministrazione con l'individuazione prioritaria della copertura del debito fuori destinando la somma necessaria all'impiguoamento del cap. 10231 "Spese per liti, arbitraggi risarcimenti ed accessori del bilancio esercizio finanziario 2019-2021.

Il Segretario
Alfio Zappalà

Il Direttore reggente
Tiziana Flora Lucchesi

Il Commissario Straordinario
Salvatore Gabriele Ragusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco il 07/06/2019
e per la durata di giorni quindici.

Contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami

IL DIRIGENTE



